

ALL. 2)
Fac simile – richiesta

bollo € 16,00

AL COMUNE DI CATTOLICA
ATTIVITA' ECONOMICHE
Sportello Unico Attività Produttive

**RICHIESTA VOLTA ALL' ASSEGNAZIONE DI POSTEGGIO/BOX SITO ALL'INTERNO
DEL MERCATO COPERTO E AL CONTESTUALE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE
PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO A)**

**Bando per l'assegnazione del posteggio/box n.° 8 del "Mercato Coperto" per lo svolgimento
del commercio su aree pubbliche**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a il _____ a _____
codice fiscale _____
residente a _____ via _____ n. _____

in qualità di :

Persona fisica

Impresa individuale Legale rappresentante della Società o Cooperativa

denominata _____

con sede legale a _____ via _____ n. _____

C.F./P. I.V.A. _____

TEL _____

PEC (campo obbligatorio) _____

**CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO/BOX ALL'INTERNO DEL MERCATO
COPERTO E IL CONSEGUENTE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER IL
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DI TIPO A)**

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75
del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale
responsabilità

DICHIARA

DI ESSERE INTERESSATO ALL'ASSEGNAZIONE del posteggio/box n. 8 – sito al Piano Primo
del Mercato Coperto del Comune di Cattolica:

**per l'esercizio dell' "attività di vendita di commercio su aree pubbliche con posteggio", di
prodotti appartenenti al settore merceologico: ALIMENTARE**

e precisamente per la vendita di _____

- di aver preso visione dell'avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale che ha approvato
il bando per l'assegnazione del posteggio/box n. 8 del "Mercato Coperto" per lo svolgimento del
commercio su aree pubbliche;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. 59/2010:

1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6/11/2011 n.159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (testo risultante dall'abrogazione delle leggi 27/12/1956 n. 1423 e 31/05/1965 n. 575 e loro sostituzione ad opera del D.lgs. 6/11/2011 n. 159).

2) Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi(art 71, comma 2)

3) Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71, comma 3)

4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71, comma 4)

- che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui al D.LGS. 159/2011 (normativa antimafia)

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;

- che i requisiti professionali sono posseduti:

DAL RICHIEDENTE

DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE

cognome _____ nome _____

che agirà in qualità di preposto

che dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1) di essere stato iscritto e di non essere stato cancellato dal REC presso la CCIAA di _____ in data _____

con n° _____ della Sezione Ordinaria per tabelle merceologiche alimentari

con n° _____ dell'Elenco Speciale Preposti

con n° _____ della Sezione Speciale Imprese Turistiche

2) di essere in possesso di attestato di frequenza di un corso di formazione e precisamente:

di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano: nome dell'Istituto/Ente _____

Sede _____ Provincia _____ via _____ n. _____
frazione _____ n.telefono _____
oggetto del corso _____
anno di conclusione _____ riconosciuto dalla
Regione/Provincia _____ con atto n. _____

3) di avere maturato la pratica professionale per almeno due anni nell'ultimo quinquennio

3.a) avendo esercitato in proprio, per almeno 2 anni anche non continuativi, nell'ultimo decennio, l'attività di _____
(precisare se somministrazione di alimenti e bevande o commercio di prodotti del settore alimentare) dal _____ al _____ ditta individuale iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ con il n. _____

3.b) avendo prestato la propria opera, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e precisamente presso nome impresa _____
sede impresa _____ Cod. Fisc. _____
(specificare se in qualità di dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare, spuntando la relativa casella)

in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione regolarmente iscritto all'INPS inquadrato al livello _____ del CCNL settore _____ con la qualifica di _____

in qualità di socio lavoratore regolarmente iscritto all'INPS

in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado - regolarmente iscritto all'INPS di _____ dal _____ al _____

4. di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande; nome dell'Istituto _____ sede _____ via _____ n. _____ frazione _____ n.telefono _____ titolo conseguito _____ anno di conseguimento _____ con materie attinenti il commercio o la somministrazione di alimenti e bevande presenti nel piano di studi e precisamente: _____

N.B. Il preposto deve compilare e allegare la "Dichiarazione del preposto".

Sia per le imprese individuali che per società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale (cfr. art. 71, comma 6 bis del D.lgs. 59/2010, come modificato dal D.lgs. 147/2012).

- di essere consapevole della necessità di essere in regola con il pagamento dei Contributi Previdenziali (D.U.R.C.);

- di essere a conoscenza della necessità di presentare Notifica Igienico Sanitaria ai sensi del Regolamento CE 852/2004, in caso di assegnazione del posteggio/box e del rilascio della relativa autorizzazione di commercio su aree pubbliche di Tipo A) per il settore alimentare, prima dell'inizio dell'attività;

E DICHIARA, PER LE FINALITA' LEGATE AI CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1) di essere iscritto quale impresa attiva al Registro imprese della Camera di Commercio di _____ per l'esercizio del commercio nel settore merceologico alimentare, dal _____
 senza alcuna interruzione
 con le seguenti interruzioni _____

2) di impegnarsi a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari, come segue:

RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI OFFERTA DEI PRODOTTI:

il sottoscritto si impegna a vendere prevalentemente prodotti alimentari non ancora presenti nel mercato coperto e precisamente: _____

Di essere a conoscenza che tale servizio dovrà essere garantito per minimo anni tre dal rilascio della concessione.

RISPETTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA:

il sottoscritto si impegna a vendere prevalentemente prodotti alimentari biologici, a chilometro zero, prodotti tipici locali e delle filiere delle zone limitrofe in particolare agricole e precisamente: _____

Di essere a conoscenza che tale servizio dovrà essere garantito per minimo anni tre dal rilascio della concessione.

RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FORNITO:

il sottoscritto si impegna a fornire ulteriori servizi:

la consegna della spesa a domicilio

Di essere a conoscenza che tale servizio dovrà essere garantito per minimo anni tre dal rilascio della concessione.

la vendita on-line

Di essere a conoscenza che tale servizio dovrà essere garantito per minimo anni tre dal rilascio della concessione.

la disponibilità a turni di orario supplementari ove si decidessero orari di apertura del Mercato Coperto più ampi

Di essere a conoscenza che tale impegno dovrà essere mantenuto per tutta la durata della concessione.

- dichiara di essere a conoscenza che:

- per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 114/1998)
- per l'attività oggetto della presente SCIA dovranno essere rispettati le norme vigenti e i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'attività

Allega:

- dichiarazione del preposto, ove designato, il quale deve dichiarare di possedere i requisiti professionali e morali, con copia del documento d'identità in corso di validità;
- copia dell'attestato di sopralluogo debitamente compilato a seguito di sopralluogo (ALL. 3 del bando);
- prova del pagamento dei diritti SUAP di € 30,00;
- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- eventuale copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, la sottoscrizione di cui sopra non viene autenticata in quanto a tale dichiarazione si allega copia di un valido documento di identità.

PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO UE NR. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy"), il Comune di Cattolica, in relazione ai dati personali di cui questo Ente è entrato nella disponibilità a seguito della presentazione della Sua comunicazione/riciesta/SCIA/Notifica, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

Titolare

Titolare del trattamento è il Comune di Cattolica, con sede in Piazza Roosevelt, 5 – Cattolica (pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it).

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore 2 Dott. Riccardo Benzi (tel. 0541/966732, email: benziriccardo@cattolica.net).

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (Mail: dpo-team@lepida.it, P.E.C.: segreteria@pec.lepida.it, tel. 051 6338844).

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto;
- b) esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri e quindi alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali;
- c) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.

Base giuridica del trattamento

Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per tali finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Modalità d'uso dei suoi dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Destinatari

I dati potranno essere comunicati, portati a conoscenza e trattati dai Responsabili del trattamento interni all'ente, dagli incaricati al trattamento dell'ente e dai Responsabili del Trattamento in outsourcing competenti per materia.

I dati potranno essere inoltre comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri enti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo o che possano esercitare funzioni di controllo sull'attività economica.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati, per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato e contatti

Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO
(solo in caso esercizio nel settore alimentare tramite preposto)

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso: M F

C.F.: _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DESIGNATO/A PREPOSTO dell'impresa denominata

C.F.: _____

DICHIARA:

- accettare la nomina a preposto;

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. 59/2010:

1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6/11/2011 n.159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (testo risultante dall'abrogazione delle leggi 27/12/1956 n. 1423 e 31/05/1965 n. 575 e loro sostituzione ad opera del D.lgs. 6/11/2011 n. 159).

2) Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi(art 71, comma 2)

3) Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71, comma 3)

4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71, comma 4)

- che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui al D.LGS. 159/2011 (normativa antimafia);

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

[] 1. di essere stato iscritto e di non essere stato cancellato dal REC presso la CCIAA di _____ in data _____

con n° _____ della Sezione Ordinaria per tabelle del settore merceologico alimentare
 con n° _____ dell'Elenco Speciale Preposti
 con n° _____ della Sezione Speciale Imprese Turistiche

2. di essere in possesso di attestato di frequenza di un corso di formazione e precisamente:
 di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano: nome dell'Istituto/Ente _____
Sede _____ Provincia _____ via _____ n. _____
frazione _____ n.telefono _____
oggetto del corso _____
anno di conclusione _____ riconosciuto dalla
Regione/Provincia _____ con atto n. _____

3. di avere maturato la pratica professionale per almeno due anni nell'ultimo quinquennio
 avendo esercitato in proprio, per almeno 2 anni anche non continuativi, nell'ultimo decennio, l'attività di _____
(precisare se somministrazione di alimenti e bevande o commercio di prodotti del settore alimentare) dal _____ al _____ ditta individuale iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di _____ con il n. _____
 avendo prestato la propria opera, per almeno due anni, nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e precisamente presso nome impresa _____ sede impresa _____ Cod. Fisc. _____
(specificare se in qualità di dipendente qualificato, socio lavoratore o coadiutore familiare, spuntando la relativa casella)
 in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione regolarmente iscritto all'INPS inquadrato al livello _____ del CCNL settore _____ con la qualifica di _____
 in qualità di socio lavoratore regolarmente iscritto all'INPS
 in qualità di coadiutore familiare - se trattasi di coniuge, parente, affine, entro il terzo grado - regolarmente iscritto all'INPS di _____ dal _____ al _____

4. di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti e bevande; nome dell'Istituto _____
sede _____ via _____ n. _____
frazione _____ n.telefono _____ titolo
conseguito _____ anno di conseguimento _____
con materie attinenti il commercio o la somministrazione di alimenti e bevande presenti nel piano di studi.

ALLEGA: copia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la sottoscrizione di cui sopra non viene autenticata in quanto a tale dichiarazione si allega copia di un valido documento di identità.

FIRMA

DATA